

ALTRE INIZIATIVE SUL TEMA DELLA MEMORIA

Giovedì 26 febbraio 2009
ore 17.30, Aula Magna Università di Bologna
Polo Scientifico-Didattico di Rimini

*Anti-Illuminismo e violenze di massa.
La svolta del XX secolo*

Conferenza magistrale di **Georges Bensoussan**

In collaborazione con:



novembre 2008 - aprile 2009, Cineteca Comunale

*Comprendere i genocidi del XX secolo.
Sopravvivere, scrivere, testimoniare*

Percorso storico-educativo per le scuole secondarie superiori di Rimini

INFO

<http://memoria.comune.rimini.it>

Comune di Rimini

Laura Fontana, Responsabile Progetto Educazione alla Memoria
tel. 0541 704292; e-mail laura.fontana@comune.rimini.it

Maria Carla Monti, **Valerio Zanni** Servizio Relazioni Esterne
tel. 0541 704203 / 704209 - Fax 0541 704338
e-mail: mariacarla.monti@comune.rimini.it
e-mail: valerio.zanni@comune.rimini.it

I LUOGHI DELLE INIZIATIVE

Teatro degli Atti, via Cairoli n. 42, Rimini, tel. 0541 784736

Cineteca Comunale, via Gambalunga 27, Rimini, tel. 0541 704302

Biblioteca civica Gambalunga, via Gambalunga 27, Rimini
tel. 0541 704486

Aula Magna Università di Bologna, Polo Scientifico-Didattico di
Rimini, Via Angherà 22, tel. 0541 434111



Istituzione **musica teatro eventi**
COMUNE DI RIMINI



Testimonianze, film, incontri

INCONTRO CON IL TESTIMONE

Martedì 27 gennaio 2009
ore 9, Teatro degli Atti – Ingresso libero

Testimonianza di **Cesare Finzi**

“Le leggi razziali in Italia, la persecuzione degli ebrei”

Ebreo ferrarese perseguitato durante il Fascismo per ragioni razziali, fu costretto all'esilio sotto falso nome con tutta la famiglia.

Introduce **Francesca Panozzo**, dottoranda all'Università di Urbino. Partecipano **Laura Fontana**, responsabile del Progetto Educazione alla Memoria e **Lidia Maggioli**, curatrice delle memorie di Cesare Finzi, dal titolo *“Qualcuno si è salvato ma niente è stato più come prima”*, Società Editrice Il Ponte Vecchio

Per le scuole è indispensabile prenotare via fax al n. 0541 704338

LA COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME

Martedì 27 gennaio 2009
ore 10.30, Parco “Ai Caduti nei lager 1943-1945”
via Madrid, Rimini

Deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato alle vittime dei lager nazisti e di tutte le prigioni

Lecture di riflessioni e testimonianze di alunni e alunne delle scuole di Rimini

CINEMA E MEMORIA

Martedì 27 gennaio 2009
ore 21, Cineteca Comunale - Ingresso libero

Come una rana d'inverno - La Shoah delle donne

di Daniela Padoan, regia di Maurizio Amici
Italia 2007, 47'

“Goti Bauer, Liliana Segre e la deportazione delle donne nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau”, introducono **Laura Fontana** e **Gianfranco Miro Gori**, responsabile della Cineteca Comunale. Sarà presente **Daniela Padoan**.

Il documentario è costituito dalle riflessioni lucide e accorate di due tra le ultime testimoni del campo femminile di Auschwitz-Birkenau: Liliana Segre e Goti Bauer. Al momento della deportazione Liliana aveva tredici anni, Goti venti. Si trovarono sulla rampa di Auschwitz, le donne separate dagli uomini e le figlie dalle madri, i bambini mandati al gas con le più anziane; le altre - rasate, denudate, violate nel proprio pudore - selezionate per il lavoro o rese vittime di esperimenti.

Giovedì 29 gennaio 2009
ore 21, Cineteca Comunale - Ingresso libero

Il bambino con il pigiama a righe *(The Boy in the striped Pyjamas)*

di Mark Herman, con Amber Beattie, Asa Butterfield,
David Thewlis, Jack Scanlon
Gran Bretagna 2008, 100'

Il film racconta la vicenda vissuta da Bruno, figlio di otto anni di un ufficiale nazista. Da sempre tenuto all'oscuro degli orrori della guerra, Bruno diventa segretamente amico di Shmuel, un bambino prigioniero del campo di concentramento diretto dal padre. Malgrado fisicamente separati, i due bambini crescono nell'amicizia e questo loro legame produrrà inaspettate conseguenze.

I LIBRI DELLA MEMORIA

Biblioteca civica Gambalunga

Per non dimenticare la Shoah

libri in biblioteca
da leggere, consultare e guardare

Il 27 gennaio, è stato riconosciuto dalla Repubblica italiana quale *“Giorno della Memoria”* in ricordo dell'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau nel 1945. Per l'occasione, negli spazi dello *“scaffale aperto”* della Biblioteca Gambalunga, verrà proposta ai lettori una vasta selezione di novità editoriali e opere tratte dalle raccolte gambalunghiane, scelte fra la memorialistica, le opere letterarie, storiche e sociologiche riguardanti le leggi razziali, le persecuzioni degli ebrei, i campi di schiavitù e sterminio, senza dimenticare la shoah delle donne, vale a dire racconti e memorie di voci femminili sopravvissute all'inferno dei lager e delle persecuzioni naziste.

La possibilità di ripensare alla Shoah verrà proposta anche attraverso l'esposizione di libri e riviste d'epoca, documenti significativi per testimoniare quelle orribili pagine della storia umana; un modo per riflettere sulla cosiddetta *“banalità del male”* e la sua apparente *“normalità”*. Mai, in tutta la storia dell'umanità si era ucciso a catena.

“Era un uomo normale, tranquillo, che aveva eseguito uno dei tanti, irrilevanti doveri quotidiani, per passare subito dopo ad altre e più ‘importanti’ faccende”, ha scritto il sopravvissuto Wladyslaw Szpilman.